



COMUNE DI ALIFE
(Provincia di Caserta)

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 2017, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/2000)

Numero	94	del	24 OTTOBRE 2023
--------	-----------	-----	------------------------

OGGETTO:	AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA DEL DISSESTO SECONDO PROCEDURA SEMPLIFICATA DI LIQUIDAZIONE DI CUI ALL'ART. 258, COMMA 3 DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267 FASCICOLO GEDI n. 88 - EDIL-TE-CON S.r.L. (cedente)- EDIL FLAGIELLO S.r.L. (cessionaria).
-----------------	---

L'anno duemilaventitre, il giorno 24 del mese di ottobre, si è riunita, anche in via telematica, presso la Casa comunale di Alife, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, la Commissione nelle persone di:

	Presente	Assente
Dott.ssa Maria CASTALDI	x	
Rag. Elena D'ANIELLO	x	
Dott.ssa Pina CAPASSO	In collegamento telematico	

PREMESSO CHE

- il Comune di Alife, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 9 aprile 2017, immediatamente esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- con decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 2017, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune, conferendo alla stessa i poteri di cui all'art. 253 del citato Testo Unico;
- il citato decreto presidenziale di nomina è stato trasmesso dalla Prefettura di Caserta al Comune di Alife con acquisizione al protocollo dell'Ente in data 28/08/2017 al n. 7297;
- con deliberazione n. 1 del 28/08/2017, la Commissione Straordinaria di Liquidazione (OSL) si è insediata presso il Comune di Alife;

RICHIAMATI

l'art. 258 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e di liquidazione dell'indebitamento pregresso, e prevede che:

- comma 3 – *“L'organo straordinario di liquidazione, effettuata sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento*

FS
me

del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione. A tal fine, ..., propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi";

- comma 4 – “L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio”;
- comma 7 – “[...] È restituita all'ente locale dissestato la quota di risorse finanziarie liquide dallo stesso messe a disposizione esuberanti rispetto alle necessità della liquidazione dopo il pagamento dei debiti”;

PRESO ATTO CHE

- con propria deliberazione n. 9 del 24/07/2018, la Commissione ha proposto alla Giunta comunale l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. Lgs 267/2000, previa rilevazione della situazione debitoria e della massa attiva presunte;
- che con deliberazione di G.C. n. 10 del 23/08/2018, il Comune di Alife ha aderito alla procedura semplificata di liquidazione;
- con deliberazione di questo organo n. 12 del'8/11/2019, la Commissione ha previsto i criteri e le modalità da adottare per la procedura di liquidazione semplificata della massa passiva, comprese:
 - l'approvazione dello schema di transazione da proporre ai creditori;
 - la previsione di una percentuale di pagamento tra il 40% ed il 60% di ciascun debito in relazione all'anzianità del debito, rinviando a successivo provvedimento la fissazione della stessa, a seguito di una maggiore definizione della consistenza delle risorse finanziarie a disposizione dell'OSL e dell'ammontare della massa passiva;
- con propria deliberazione n. 16 del 18/2/2021, la Commissione ha fissato le percentuali di cui all'art. 258, comma 3, del TUOEL nell'ambito del *range* previsto dalla propria deliberazione n. 12 dell'8 novembre 2019;
- con precedente deliberazione n. 18 del 14/05/2021, questo organo ha provveduto all'ammissione alla massa attiva delle pretese creditorie per le quali è stato completato il procedimento amministrativo (l'elenco).

CONSIDERATO CHE

- le deliberazioni della Commissione n. 12 del'8/11/2019 e n. 16 del 18/2/2021 prevedono che:
 - le proposte di transazione ai creditori siano comunque precedute da atto deliberativo nel quale sono individuati, a gruppi, sulla base delle risorse di volta in volta disponibili, gli importi transabili e le percentuali di cui all'art. 258, comma 3, del TUOEL che verranno proposte ai creditori;
 - le transazioni proposte ai creditori ammessi alla massa passiva siano formulate secondo le seguenti percentuali connesse all'anzianità del credito,
 - ✓ 60% per i crediti risalenti all'esercizio 2010 e precedenti;
 - ✓ 55% per i crediti risalenti agli esercizi 2011, 2012, 2013;
 - ✓ 50% per i crediti risalenti agli esercizi 2014, 2015 e 2016;
 - le suddette percentuali di cui al richiamato art. 258, comma 3 del TUOEL, si riferiscono alla sorte capitale, esclusi quindi gli interessi ed ogni altra parte accessoria, come previsto dalla circolare F.L. n. 28/97, salvo gli interessi liquidati in sentenza;

TENUTO CONTO CHE

- la Commissione ha registrato le istanze di ammissione al passivo del dissesto nell'applicativo informativo fornito dal Ministero dell'Interno con attribuzione automatica della numerazione cronologica delle istanze. Le pretese creditorie contenute in un'istanza sono complessivamente identificate, pertanto, ai fini della liquidazione e del pagamento, con la denominazione di "fascicolo OSL";
- l'istanza della Edilt-Te-Con S.r.L., per euro 31.086,14, è stata identificata come fascicolo GEDI n. 88;
- il credito di cui alla premessa istanza risulta ceduto alla Edil Flagiello S.r.L. in data 3/11/2015, come da notifica avvenuta al Comune di Alife in data del 9/12/2015;
- l'avvio del procedimento di accertamento della pretesa creditoria è avvenuto con nota prot. n. 424 del 14/01/2022;
- il procedimento istruttorio era stato definito con nota di preavviso di rigetto per motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di questa Commissione, prot. n. 7245 del 12/07/2022;
- la nota di preavviso è stata oggetto di riscontro da parte del creditore che determinato la necessità di inoltrare richiesta di supplemento istruttorio all'Area tecnica del Comune di Alife, formulata con comunicazione istituzionale n. 67 del 19/12/2022, prot. n. 13414/2022, il cui esito è stato sollecitato con comunicazione istituzionale n. 71 del 4/04/2023, prot. n. 4638/2023;
- questa Commissione ha acquisito una nuova attestazione della sussistenza del debito, resa ai sensi dell'articolo 254, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, acquisita con prot. n. 13566 del 24-10-2023;

RITENUTO DI

- dover procedere ad ammettere alla massa passiva la pretesa creditoria relativa all'istanza della Edilt-Te-Con S.r.L. di euro 31.086,14;
- di poter considerare come destinatario del pagamento la società Edil Flagiello S.r.L., in qualità di creditrice cessionaria della Edilt-Te-Con S.r.L., come risulta da atto di cessione crediti vantati nei confronti del Comune di Alife, per un importo complessivo di euro 31.086,14;
- dover precedere alla proposta di transazione relativa alla predetta istanza per euro 18.651,68, corrispondente alla misura del 60% del credito, avuto riguardo che le fatture relative all'istanza risalgono al periodo 2006-2008;

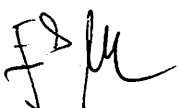
VISTI

- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, contenente il Regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;
- la Circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93;
- il titolo VIII, capi II e III, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la legge costituzionale n. 3/2001;
- l'art. 31, comma 15, della legge n. 27.12.2002, n. 289;

con votazione unanime, per le motivazioni espresse in narrativa, la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Alife

DELIBERA

1. di dichiarare la narrativa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di ammettere alla massa passiva il credito di euro 31.086,14 a favore della Flagiello S.r.L., in qualità di cessionaria dei crediti vantati dalla Edilt-Te-Con S.r.L. nei confronti del Comune di Alife;
3. di proporre la transazione relativa all'istanza nella misura del 60% del credito, avuto riguardo che le fatture relative all'istanza risalgono al periodo 2006-2008, corrispondente alla somma di euro 18.651,68;
4. di applicare le modalità procedurali previste nella propria deliberazione n. 16 del 18/2/2021 per la definizione dell'*iter* transattivo.



La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, sul sito internet del Comune di Alife e all'Albo Pretorio on-line del Comune di Alife, a cura del personale preposto a tali adempimenti dal Comune di Alife. La presente deliberazione sarà notificata, a cura dello stesso personale, ai seguenti uffici del Comune di Alife:


- Sindaco;
- Segretario comunale;
- Responsabile area finanziaria.

Previa redazione ed approvazione del presente verbale di deliberazione, la Commissione provvede alla sottoscrizione dello stesso.

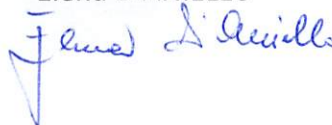
Previa redazione ed approvazione del presente verbale di deliberazione, La Commissione provvede alla sottoscrizione dello stesso.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DEL COMUNE DI ALIFE

Maria CASTALDI



Elena D'ANIELLO



Pina CAPASSO

